

Diagnosi precoce del tumore al seno più efficace fra 5 anni

Un esame genetico del sangue per individuare precocemente un tumore al seno. A questa nuova analisi, che si annuncia più accurata dei raggi X utilizzati per la mammografia, sta lavorando un gruppo di ricercatori britannici che spera di poter rendere disponibile l'esame entro i prossimi 5 anni.

Lo studio, è coordinato da Jacqui Shaw della Leicester University ed è frutto della collaborazione tra l'ateneo e l'Imperial College di Londra. Per validare la potenza diagnostica, partirà nella capitale britannica uno studio che dovrebbe coinvolgere 500 donne richiamate per ulteriori accertamenti dopo che la mammografia ha rilevato ombre sospette.

I ricercatori analizzeranno il Dna estratto attraverso il prelievo di sangue, confrontando quello di pazienti alle quali sarà diagnosticato un tumore con quello di donne in cui gli accertamenti avranno esito negativo. Gli studiosi, infatti, hanno già identificato alcune 'spie' genetiche ultraprecoci della presenza di un cancro al seno, e in questo modo ne verificheranno il potere predittivo. Se questo primo trial clinico avrà successo, il team ne avvierà un altro per valutare se il test del sangue può essere utilizzato in modo efficace e affidabile per i programmi di screening sulle donne di mezza età o anziane.

Questo tipo di analisi, dicono i ricercatori, aiuterà i medici a definire cure personalizzate, tagliate su misura per ogni paziente. Sulla base delle particolari anomalie genetiche rilevate di volta in volta, si potrà trattare ogni donna in modo più specifico e con minor rischio di tossicità.

A cura del Prof. M. FIDELBO